

di quelle su cui la Camera è chiamata domani a deliberare.

Chiedono un congedo per motivi di salute: l'onorevole Farina Mattia di un mese; l'onorevole Tubi di 20 giorni.

Per ragioni di pubblico servizio, lo chiesero: l'onorevole Podestà di 15 giorni; l'onorevole Serafini di 8.

L'onorevole Dalla Rosa ne domanda uno di 10 giorni per affari particolari.

(Sono accordati.)

RINNOVAMENTO DELLO SQUITTINIO SUI TRE PROGETTI DI LEGGE E BALLOTTAGGIO PER LA NOMINA DI UNA COMMISSIONE PERMANENTE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il rinnovamento della votazione per scrutinio segreto su tre progetti di legge, non essendosi ieri la Camera trovata in numero verso il fine della seduta.

Nello stesso mentre si addiverrà alla votazione di ballottaggio per la nomina dei commissari di vigilanza presso la Cassa dei depositi e prestiti.

Prego i signori deputati a non volersi allontanare, perchè dopo si procederà alla discussione dei diversi progetti di legge, pei quali io ritengo che occorrerà pure procedere ad una votazione entro la seduta di oggi.

(Segue l'appello nominale.)

Risultamento della votazione sui progetti di legge:

Parificazione delle Università di Roma e di Padova alle altre Università del regno:

Presenti e votanti	234
Maggioranza	118
Voti favorevoli	162
Voti contrari	72

(La Camera approva.)

Cessione di terreno demaniale in Roma al Governo ottomano:

Presenti e votanti	233
Maggioranza	117
Voti favorevoli	214
Voti contrari	19

(La Camera approva.)

Modificazioni alla legge relativa all'unificazione del debito pubblico romano:

Presenti e votanti	233
Maggioranza	117
Voti favorevoli	214
Voti contrari	19

(La Camera approva.)

PRESENTAZIONE D'UN PROGETTO DI LEGGE.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro della marina ha facoltà di parlare.

RIBOTY, ministro per la mariniera. D'incarico dell'onorevole mio collega, il ministro delle finanze, ho l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge per una provvigione ai venditori di sale. (V. Stampato n° 75)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della marina della presentazione fatta a nome dell'onorevole ministro delle finanze di questo progetto di legge, che sarà stampato e distribuito al Comitato privato.

DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER LA LEVA MARITTIMA DEL 1851 E PER LA SOMMA DA PAGARSI PEL PASSAGGIO DAL PRIMO AL SECONDO CONTINGENTE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge per la leva marittima del 1851, e per la somma da pagarsi pel passaggio dal primo al secondo contingente. (V. Stampato n° 52)

La discussione generale è aperta.

Se nessuno domanda la parola, si passa alla discussione degli articoli, di cui si dà lettura:

« Art. 1. Il Governo del Re è autorizzato ad eseguire la leva marittima sui giovani nati nell'anno 1851.

« Il primo contingente di questa leva è fissato a 1100 uomini.

« Art. 2. Nei compartimenti marittimi di Venezia e di Civitavecchia saranno considerati come non esistenti temporaneamente in famiglia, per gli effetti dell'articolo 63 della legge 18 agosto 1871, n° 427 (Serie 2°), gli assenti della cui esistenza in vita non siasi avuta notizia da cinque anni compiuti.

« L'assenza dovrà essere comprovata con certificato della Giunta municipale del comune dell'ultimo domicilio o residenza dell'assente, nel quale certificato sia riferita e confermata la dichiarazione di quattro persone probe e degne di fede.

« Art. 3. Gli inscritti del compartimento marittimo di Civitavecchia, i quali al giorno della pubblicazione nella provincia romana della legge organica sulla leva di mare, in data 28 luglio 1861, n° 305, erano ammogliati o vedovi con prole e che si trovino tuttavia in una di queste condizioni nel giorno indicato dall'articolo 54 della legge fondamentale sulla leva marittima, in data 18 agosto 1871, n° 427 (Serie 2°), saranno esentati dal servizio militare.

« Gli inscritti per cotal modo esentati, e che per ragione del numero che avranno estratto dovessero far parte del primo contingente, saranno calcolati numericamente in isconto del detto primo contingente.